

34

Uno spettacolo di teatro-danza e video astro-stellari.

34 è un numero con cui abbiamo scelto di chiamare una vita curiosa e studiosa, abituata a guardare in alto, capace di ammirare l'Universo e fondersi in esso in maniera inspiegabilmente totale.

Seguendo e studiando i movimenti stellari, i percorsi delle galassie, la posizione dei pianeti, le stelle cadenti, le eclissi e le comete, entriamo in un sogno senza spazio e senza tempo, nella vita di 34 con i suoi ricordi terreni, le sue relazioni, le dinamiche terrestri, il suo corpo umano e quello celeste.

Lo spettacolo, in cui danza e parola dialogano come il cielo e la terra, fonde la vita con il cosmo, il divertimento con la drammaticità, i sogni con la realtà.

I quadri dello spettacolo:

INSONNIA

Incapace di prendere sonno 34 si ritrova immerso nei suoi ricordi, in un limbo sospeso tra sogno e realtà

ESTATE

34 ci conduce nel ricordo dell'estate, in cui insieme alle stelle cadenti ammira la nascita di un amore, il suo, in un alternarsi di eventi tra sogno e realtà, in un'atmosfera densa di astro-musiche, parole e danza.

Ci racconta le sue amicizie, l'amore, la gioventù e i desideri.

È il 10 agosto, la notte delle stelle cadenti in cui passa ogni 100 anni la Cometa Swift-Tuttle, da cui ha origine l'anello di "pezzi di cielo" con la fascia di frammenti di cometa più ricca, la quale permette all'uomo di ammirare tante stelle che cadono ed esprimere i propri desideri. Una notte fatta di incontri, risate, baci, amicizia, numeri, canzoni...

Magia, sogno e realtà si fondono in un walzer elettronico, facendo nascere amicizie e amori.

Una danza in cui nasce una stella.

Le nebulose sono masse di nubi interstellari di polvere e gas e, quando sono esposte a una pressione massiccia, inizia una reazione a catena che porta alla creazione di nuovi soli e nuovi pianeti.

Insieme all'amore nasce una stella che danza come una nebulosa, con i suoi misteri, le sue concretezze, le fragilità e la bellezza di un inizio.

MERCURIO RETROGRADO

L'estate finisce ma il gruppo resta unito, si studia, ci si diverte, si mangia insieme anche con le prime difficoltà.

Secondo l'astrologia Mercurio è un pianeta Retrogrado, la sua energia si indebolisce e sembra girare nel verso opposto così come, a volte, le cose sembrano andare per il "verso sbagliato".

LA PIPÍ

34 si accorge di stare male, è giovane e incredulo.

Inizia il suo percorso in ospedale, senza accettare veramente la malattia, e consapevole forse di non avere molta speranza, si relaziona alla medicina con diffidenza.

Nel suo corpo alcune cellule mangiano altre cellule, così come nell'Universo le stelle cannibali riescono ad inglobarne altre.

LA MALATTIA E L'OPERAZIONE

Tutti coloro che amano 34 cercano di reagire come meglio possono alla malattia: la madre finge che sia tutto normale, le zie vorrebbero acquistare la soluzione come fosse un capo di abbigliamento, qualcuno piange e si dispera, altri fingono, l'infermiera e il dottore straniero scoprono anomalie, fanno diagnosi, tac, sperimentano terapie, radioterapie, e si rassegnano velocemente.

Mentre la vita scorre qualcosa è già invisibilmente cambiato.

Anche l'Universo ha un lato oscuro dove due componenti stellari di un sistema binario, formatesi dallo stesso gas, che quindi dovrebbero essere chimicamente identiche, si comportano come stelle cannibali. Quando un pianeta cade in una delle due stelle si dissolve nello strato stellare esterno modificando la composizione chimica della stella cannibale, con elementi più pesanti (come litio e ferro) che risultano più abbondanti di quanto previsto.

LA MORTE DI UNA STELLA

Il corpo cambia, diventa un bersaglio terapeutico, un campo di cicatrici. La sensibilità svanisce. La forza e la possibilità di muoversi si azzerano. Restano solo parole incomprensibili piene di verità non dette.

Una malattia grave è come un buco nero dove tutti entrano senza riuscire ad uscire.

Un oggetto la cui gravità è così forte da far sparire tutta la materia riducendola a un punto; l'oggetto svilupperà il cosiddetto orizzonte degli eventi dove si può entrare ma non uscire come un vortice nell'universo, nello spazio e nel tempo.

Una stella danza la sua stessa morte.

IL FUNERALE

Gli amici restano vicini; Lei continua ad amarlo con tutta se stessa.

Durante il funerale 34 si sveglia e si accorge così di essere effettivamente morto.

Il suo corpo resta inciso nella memoria, i suoi ricordi sopravvivono.

UNA NUOVA COSTELLAZIONE

Una stella nel cielo muore: esplose o implode, riuscendo a creare una nuova costellazione.

La vita di 34 riesce a espandersi e a rinascere come una nuova costellazione.

Quando una stella esplose crea delle mancanze, anche se dentro a questa esplosione poi si forma una nuova nebulosa che produce continue particelle e cambia continuamente forma.

Così la morte di una stella porta a un cambiamento di un intero sistema solare e, nello stesso tempo, mantiene una continuità nelle particelle che continuano a espandersi nell'universo. Niente finisce mai completamente.